

## INAUGURATA LA RESIDENZA UNIVERSITARIA DELLE GRAZIE. AUDITORIUM E SALE PER 500 POSTI

# Il nuovo cuore di Pracchiuso



**H**  
Nella foto:  
l'entrata  
della  
residenza  
universitaria.

A RADDOPPIATO la sua capienza la Residenza universitaria delle Grazie.

L'edificio, che è stato inaugurato venerdì 22 ottobre, sorge nel comprensorio adiacente alla Parrocchia della Beata Vergine delle Grazie a Udine, all'interno del complesso che si affaccia su via Pracchiuso, e completa un progetto avviato alcuni anni fa. «Un progetto ambizioso – spiega il parroco padre Cristiano Cavedon – iniziato con la ristrutturazione di uno dei 2 edifici che insistevano sul comprensorio. Il primo lotto è stato inaugurato nel 2008 e oggi ospita una cinquantina di ragazzi. Con questo secondo lotto i posti letto a disposizione saranno più che raddoppiati e la struttura si candida a diventare un vero polo di attrazione per i giovani e anche per numerose iniziative culturali».

Sono moderne e spaziose, infatti, le aree destinate agli eventi e alle attività ricreative: l'ultimo piano del nuovo edificio ospita un salone multimediale da 125 posti, dotato di tutte le attrezzature per la video proiezione e le attività convegnistiche. «Sarà a disposi-

zione degli ospiti, ma anche della città, per incontri, attività didattiche e culturali» sottolinea padre Cristiano. Nell'edificio sarà ricavato anche un auditorium per 300 persone, con un grande foyer che darà accesso anche ad altre due sale polifunzionali. «Questa area non è ancora stata completata e dovrebbe essere consegnata entro 8 mesi. Tra auditorium, sale e salone multimediale avremo una capienza totale di oltre 500 posti». Dal primo al terzo livello sono stati ricavati 60 alloggi (58 singoli e 2 doppi) completi di bagno, guardaroba, scrivania, presa internet, aria condizionata e un piccolo angolo-cucina. «Alcuni moduli sono stati già locati – precisa padre Cavedon – prima ancora dell'inaugurazione ufficiale e senza aver fatto nessuna pubblicità: gli studenti ospiti sono attualmente 26».

Il nuovo immobile sorge sul vecchio cinema Roma ed ex studentato per frati, dismesso negli anni '80. A differenza del primo lotto, questo nuovo edificio è stato completamente ricostruito. «La struttura era inutiliz-

zata da molti anni e in forte stato di degrado – racconta padre Cristiano – l'abbiamo abbattuta e riedificata dalle fondamenta. C'erano diverse ipotesi al vaglio, tra cui quella di ricavare una struttura per anziani, ma abbiamo scelto di dedicarla ai giovani, rafforzando così la nostra vocazione a favore della loro crescita umana, sociale e culturale».

Progettata dallo studio A-Architets di Udine, la nuova Residenza è stata costruita nel rispetto dei più alti standard qualitativi e dotata di tecnologie per il comfort abitativo e l'efficienza energetica: camere insonorizzate, fonti di illuminazione a basso consumo, isolamento termico garantito da cappotto esterno e serramenti di alta qualità, e impianto fotovoltaico a pannelli solari. Tutti gli edifici sono stati inoltre dotati di un sistema di sicurezza con telecamere a circuito chiuso e di un sistema di monitoraggio continuo degli accessi agli spazi comuni e alle stanze attraverso badge magnetico. I lavori sono stati avviati nel 2007 e si concluderanno a giugno del 2011. L'importo complessivo è di 7 milioni e mezzo di euro, finanziati in parte (circa il 30%) dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e per la parte restante dall'Ordine. La Residenza è aperta a studenti di entrambi i sessi, italiani e stranieri (una decina, attualmente, quelli provenienti dall'estero). Parte degli alloggi è riservata agli allievi della Scuola Superiore dell'Università di Udine in virtù di una convenzione con l'Ateneo friulano. In essere anche una convenzione con l'Erdisu (Ente per il diritto e le opportunità allo studio universitario).

**ALESSANDRA PICCIOLO**